

Codice DB1005

D.D. 30 agosto 2010, n. 534

**Interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, attivati con bando regionale di cui alla DD n. 285/DB1005 del 14.7.2009 a favore dei Consorzi di Bacino. Ridestinazione della somma di euro 741.683,75 a seguito di rinunce dei beneficiari, a parziale copertura della graduatoria approvata con la DD n. 320/DB1005 del 12 maggio 2010.**

#### Il Dirigente

Per l'attuazione del bando regionale attivato con la determinazione dirigenziale n. 285/DB1005 del 14 luglio 2009, relativo alla realizzazione di interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, e per la realizzazione di un progetto sperimentale per l'ottimizzazione del ciclo di raccolta e gestione del rifiuto organico con sistemi aerati e controllo di qualità del rifiuti, sono state impegnate a favore dei Consorzi di Bacino, di cui all'art. 11 della L.R. n. 24/2002, risorse pari ad euro 2.773.168,91 così suddivise:

- Euro 1.483.200,00 impegnati con DD 285/DB1005 del 14 luglio 2009, di cui euro 1.131.680,00 sul cap. 258104/2009 (Impegno 2779) ed euro 351.520,00 sul cap. 288851/2009 (impegno 2780);
- Euro 1.289.968,91 impegnati con DD n. 445/DB1005 del 30 settembre 2009, di cui euro 250.720,00 su cap. 258104/2009 (Impegno 3960) ed euro 1.039.248,91 sul cap. 288851/2009 (impegno 3961).

Con la richiamata DD 445/DB1005 del 30 settembre 2009 è stata destinata al Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.) di Asti la somma di Euro 506.700,00 per la realizzazione di un progetto sperimentale per l'ottimizzazione del ciclo di raccolta e gestione del rifiuto organico con sistemi aerati e controllo di qualità del rifiuti. Il Consorzio doveva presentare entro la fine dell'anno 2009 il progetto di dettaglio ed il relativo quadro economico da approvarsi da parte del competente Settore regionale.

Con DD n. 608/DB1005 del 21 dicembre 2009 la somma di euro 394.381,88 (quota parte dell'impegno n. 2779/2009) è stata destinata al finanziamento di progetti relativi all'installazione di postazioni automatiche per la raccolta dei rifiuti di imballaggio per bevande (PET, alluminio e acciaio) di cui al punto 3.1.2, allegato 1, del bando attivato con la richiamata determinazione n. 285/DB1005 del 14 luglio 2009.

Con DD n. 320/DB1005 del 12 maggio 2010, successivamente modificata con DD 347/DB1005 del 21 maggio 2010, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento di cui al punto 3.1.1., allegato 1, del bando e gli importi dei relativi contributi da assegnare ai Consorzi di Bacino per una somma complessiva pari ad euro 5.415.636,04. Alla luce delle limitate risorse finanziarie disponibili sono stati concessi contributi ai Consorzi per un ammontare di euro 1.872.087,03.

In data 22 dicembre 2009 il C.B.R.A. di Asti ha richiesto una proroga dei termini stabiliti per la presentazione del progetto di dettaglio e con nota prot. 28195/DB1005 del 22.12.2009 è stata concessa al Consorzio la proroga al 28 febbraio 2010 per la presentazione del progetto in questione. Successivamente in data 24 febbraio 2010 il Consorzio ha richiesto una ulteriore proroga al 30 giugno 2006 dei suddetti termini evidenziando la mancata approvazione del proprio Bilancio per l'anno 2010 e l'impossibilità di procedere alla definizione del progetto di dettaglio dell'intervento finanziato.

In data 8 luglio 2010 con nota prot. 1345 il CBRA chiede la sospensione dell'iter per la realizzazione del progetto sperimentale per l'ottimizzazione del ciclo di raccolta e gestione del rifiuto organico con sistemi aerati e controllo di qualità del rifiuti, cui era stato assegnato un

finanziamento di euro 506.700,00, in quanto i Comuni interessati ritengono che non ci siano le condizioni per avviare la sperimentazione.

Con le note prot. 243 del 5 luglio 2010 e 252 del 6 luglio 2010 il Consorzio Casalese, beneficiario del contributo per interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, ha comunicato la rinuncia al finanziamento per gli interventi previsti nel Comune di Moncalvo ed inseriti ai numeri 4 e 51 nella graduatoria approvata. Per l'intervento inserito al n. 4 è stato concesso un contributo di Euro 136.395,00.

In data 26 luglio 2010 il CADOS di Rivoli ha comunicato la rinuncia al finanziamento per l'intervento di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani previsto nel Comune di Buttigliera ed inserito al numero 7 della graduatoria approvata, con la concessione di un contributo di euro 64.053,75. Con la medesima nota il CADOS ha inviato la deliberazione della Giunta Consortile n. 44 del 19 luglio 2010 con la quale sono state apportate alcune modifiche ai quadri economici degli interventi previsti nei Comuni di Collegno, Alpignano, Grugliasco e Pianezza ed inseriti rispettivamente ai numeri 6, 8, 9 e 10 della graduatoria approvata. I quadri economici rivisti comportano una minor spesa e di conseguenza una diminuzione di euro 34.535,00 del contributo complessivo concesso al CADOS. I nuovi quadri economici vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.

A seguito di quanto su esposto si ritiene pertanto di destinare le somme di euro 506.700,00, euro 136.395,00, euro 64.053,75 ed euro 34.535,00, per un totale di euro 741.683,75, a parziale copertura degli interventi inseriti nella graduatoria approvata con DD 320/DB1005 del 12 maggio 2010 ma non beneficiari di contributo per limitate risorse finanziarie.

In relazione a tali risorse è stata stilata una nuova graduatoria, allegata alla presente per farne parte integrante, con la quale vengono concessi i seguenti contributi:

- a. euro 11.305,05 al soggetto elencato nella graduatoria al n. 11, ad integrazione del contributo già assegnato per un totale di euro 91.380,41;
- b. euro 96.278,09 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 12;
- c. euro 156.173,58 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 13;
- d. euro 137.070,61 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 14;
- e. euro 106.756,85 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 15;
- f. euro 91.823,81 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 16;
- g. euro 25.650,00 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 17;
- h. euro 116.625,76, quota parte del contributo riconosciuto di euro 187.492,80, al soggetto elencato nella graduatoria al n. 18.

I soggetti beneficiari del finanziamento regionale dovranno inviare - alla Direzione Regionale Ambiente, Settore Programmazione Gestione Rifiuti - entro sei mesi dalla data di adozione del presente provvedimento:

1. la documentazione di cui al punto 3.4.1., allegato 1 del bando, secondo il LIVELLO DI PROGETTAZIONE specificato nella graduatoria allegata al presente provvedimento;
2. la documentazione attestante la messa a punto e normalizzazione della banca dati TARSU con la banca dati dell'anagrafe demografica e con quella della Camera di Commercio, utilizzando la categorie del DPR 158/99, per gli interventi relativi a comuni a TARSU che non prevedono il passaggio a TIA. Tale procedura permetterà l'emersione delle utenze non iscritte a ruolo TARSU, evitando che tali utenze, con l'introduzione di un sistema di raccolta che identifichi in modo puntuale l'utente, siano impossibilitate a conferire i rifiuti nei cassonetti assegnati.

I medesimi soggetti dovranno inoltre inviare con cadenza trimestrale - per il primo anno di esercizio delle installazioni finanziate - i dati relativi alle pesature del rifiuto indifferenziato correlato alle utenze servite, come disposto al punto 3.4.3., allegato 1, del bando.

Per la realizzazione dei progetti si dovranno rispettare tutte le disposizioni e prescrizioni dettate nella determinazione dirigenziale n. 320/DB1005 del 12 maggio 2010. Il contributo assegnato verrà

liquidato con le modalità indicate al punto 6, allegato 1 del bando, così come integrate dalla citata DD 320/DB1005/2010, lettera g), numero 3, del dispositivo.

Gli interventi oggetto di finanziamento dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento dirigenziale; potrà essere eventualmente concessa, a fronte di motivata richiesta, una proroga per un periodo massimo di sei mesi solamente ai soggetti beneficiari ai quali, a fronte della presentazione del contratto di affidamento della/e fornitura/e, sia già stato erogato il primo acconto del contributo.

Qualora i progetti non siano conclusi entro i termini stabiliti o gli interventi realizzati non siano conformi ai criteri tecnici di cui al punto 8 A-B-C, allegato 1, del bando ed alle prescrizioni indicate nell'allegato 3 alla richiamata DD 320/DA1005/2010, il contributo concesso sarà revocato con l'eventuale recupero delle somme già erogate.

Tutto ciò premesso,

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

*determina*

1. di prendere atto che, per quanto esposto nelle premesse, sui contributi assegnati ai Consorzi di Bacino in relazione al bando regionale attivato con DD n. 285/DB1005 del 14 luglio 2009 ed al progetto sperimentale finanziato con la DD 445/DB1005 del 30 settembre 2009, si è realizzata una minor spesa di Euro 741.683,75;

2. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dalla DD n. 285/DB1005 del 14 luglio 2009, le eventuali economie di spesa possono essere destinate ad interventi inseriti nella graduatoria ma non oggetto di contributo per insufficiente disponibilità di fondi;

3. di modificare, di conseguenza, la graduatoria già approvata con DD 320/DB1005 del 12 maggio 2010, comprendente i progetti finanziati e quelli ammissibili, che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;

4. di destinare la somma complessiva di euro 741.683,75 a favore dei Consorzi di Bacino, a parziale copertura della graduatoria per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, come segue:

a. euro 11.305,05 al soggetto elencato nella graduatoria al n. 11, ad integrazione del contributo già assegnato per un totale di euro 91.380,41;

b. euro 96.278,09 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 12;

c. euro 156.173,58 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 13;

d. euro 137.070,61 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 14;

e. euro 106.756,85 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 15;

f. euro 91.823,81 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 16;

g. euro 25.650,00 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 17;

h. euro 116.625,76, quota parte del contributo riconosciuto di euro 187.492,80, al soggetto elencato nella graduatoria al n. 18;

5. di stabilire che i soggetti beneficiari del finanziamento regionale dovranno inviare - alla Direzione Regionale Ambiente, Settore Programmazione Gestione Rifiuti - entro sei mesi dalla data di adozione del presente provvedimento:

- la documentazione di cui al punto 3.4.1; allegato 1 del bando, secondo il LIVELLO DI PROGETTAZIONE specificato nella graduatoria allegata al presente provvedimento;

- la documentazione attestante la messa a punto e normalizzazione della banca dati TARSU con la banca dati dell'anagrafe demografica e con quella della Camera di Commercio, utilizzando la categorie del Dpr 158/99, per gli interventi relativi a comuni a TARSU che non prevedono il passaggio a TIA. Tale procedura permetterà l'emersione delle utenze non iscritte a ruolo TARSU, evitando che tali utenze, con l'introduzione di un sistema di raccolta che identifichi in modo puntuale l'utente, siano impossibilitate a conferire i rifiuti nei cassonetti assegnati.

Dovranno inoltre essere inviati con cadenza trimestrale – per il primo anno di esercizio delle installazioni finanziate – i dati relativi alle pesature del rifiuto indifferenziato correlato alle utenze servite, come disposto al punto 3.4.3, allegato 1, del bando.

Per la realizzazione dei progetti si dovranno rispettare tutte le disposizioni e prescrizioni dettate nella determinazione dirigenziale n. 320/DB1005 del 12 maggio 2010. Il contributo assegnato verrà liquidato con le modalità indicate al punto 6, allegato 1 del bando, così come integrate dalla citata DD 320/DB1005/2010, lettera g), numero 3, del dispositivo.

Gli interventi oggetto di finanziamento dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento dirigenziale; potrà essere eventualmente concessa, a fronte di motivata richiesta, una proroga per un periodo massimo di sei mesi solamente ai soggetti beneficiari ai quali, a fronte della presentazione del contratto di affidamento della/e fornitura/e, sia già stato erogato il primo acconto del contributo.

Qualora i progetti non siano conclusi entro i termini stabiliti o gli interventi realizzati non siano conformi ai criteri tecnici di cui al punto 8 A-B-C, allegato 1, del bando ed alle prescrizioni indicate nell'allegato 3 alla richiamata DD 320/DA1005/2010, il contributo concesso sarà revocato con l'eventuale recupero delle somme già erogate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Agata Milone

Allegati 1 (omissis)  
Allegato 2